



CITTÀ DI BORGARO TORINESE

CAP 10071

www.comune.borgaro-torinese.to.it

ORIGINALE

D E T E R M I N A Z I O N E

REGISTRO GENERALE N. 61 DEL 17-03-2021

3° SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: UFFICIO TECNICO

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI. STAGIONI VEGETATIVE 2021 E 2022. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED IMPEGNO DELLA SPESA [C.I.G. 86625198D0]

Richiamata la D.C.C. n. 10 del 15.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/23;

Richiamata la D.G.C. n. 1 del 09.01.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-22;

Accertata la disponibilità effettiva esistente nella dotazione assegnata;

Vista la proposta di determinazione n. 23 del 16-03-2021 sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni* i seguenti pareri:

- in data 16-03-2021 parere in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: PARERE Favorevole
- in data 17-03-2021 parere in ordine alla regolarità contabile, inerente i riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente: PARERE Favorevole

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI. STAGIONI VEGETATIVE 2021 E 2022. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED IMPEGNO DELLA SPESA [C.I.G. 86625198D0]

PREMESSO CHE:

- le aree verdi e la vegetazione ornamentale all'interno dei centri abitati sono elementi di salute pubblica con valenza estetica e ricreativa che possono contribuire in modo determinante al miglioramento del microclima grazie alla componente vegetale;
- le aree verdi possono attenuare gli squilibri ambientali dei centri abitati attraverso iniziative di integrazione strutturale del verde con il costruito grazie a cui è possibile ridurre l'utilizzo di risorse energetiche;
- fra le finalità statutarie dell'Ente vi sono la conservazione, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, quivi compreso il patrimonio vegetale;
- l'Amministrazione comunale attribuisce estrema importanza alla cura ed alla manutenzione del patrimonio verde la cui articolazione rappresenta un'eccellenza a livello territoriale ed è motivo di vanto;
- la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi e non in quello dei lavori, non comportando questa la modificazione della realtà fisica con l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale;
- l'art. 3, co. 1 della Legge n. 241/90, reca: *“Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.”*
- in modo combinato l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 ed il II comma dell'art. 32 del Codice recano che prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- presso Consip S.p.A. non sono state rinvenute convenzioni rispondenti alle modalità di manutenzione congegnate dall'Amministrazione comunale.

DATO ATTO CHE:

- l'importo stimato del servizio è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/2016, pari ad Euro 221.000,00;
- ai sensi dell'art. 36, co. 6 del Codice dei contratti, per lo svolgimento delle procedure sotto la soglia comunitaria, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA);
- ai sensi dell'art. 37, co. 2 del Codice, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 216, co. 10 del Codice, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono

soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;

- il Comune di Borgaro è iscritto all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, pertanto è facoltizzato ad esperire la presente procedura di selezione in forma autonoma utilizzando la piattaforma del MePA;

- ai sensi del XIV comma dell'art. 23 del Codice, la progettazione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi è stata condotta dal personale in ruolo presso il III Settore Tecnico, il quale ha redatto, ai sensi del successivo XV comma, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, e la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, co. 3, del D.lgs n. 81/2008; lo schema di contratto; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;

- ai sensi dell'art. 60 del Codice, ricorrono i presupposti per procedere alla selezione del contraente mediante procedura aperta;

- ai sensi dell'art. 95 co. 2 del Codice dei contratti il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo all'offerta tecnica -punti 80- ed all'offerta economica -punti 20- ovvero stabilendo una spiccata preponderanza dell'aspetto qualitativo rispetto a quello economico in ragione delle motivazioni innanzi recate;

- i requisiti di ammissione alla procedura di selezione non costituiscono ostacolo alla partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese; non è pertanto necessaria, ai sensi dell'art. 51 del Codice, la divisione dell'appalto in lotti funzionali;

- -del resto- la suddivisione in lotti risulterebbe deleteria in relazione alla presenza di più operatori su di un territorio di limitate dimensioni qual è quello di Borgaro;

- ai sensi dell'art. 36, co. 9 del Codice dei contratti, trattandosi di procedura ordinaria di selezione, ed in considerazione della modesta difficoltà che incontreranno i concorrenti nella preparazione dei documenti di partecipazione alla gara, il termine per la ricezione delle offerte di cui al successivo art. 60 del codice (35 gg.) può essere ridotto della metà;

- l'art. 26, co. 3 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevede l'obbligo di elaborazione nei casi di contratti d'appalto o d'opera di un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- dall'unito prospetto economico redatto dal personale della stazione appaltante, l'importo del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi è stimato in Euro 216.000,00, cui sommare gli oneri per la sicurezza pari ad Euro 3.200,00, dedotti dal prefato DUVRI, e così per un ammontare netto di Euro 219.200,00 cui sommare l'IVA di legge;

- all'art. 106 comma 1, lett. a) del codice è contemplata la possibilità di modificare i contratti di appalto senza una nuova procedura di affidamento, nel caso in cui le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, siano state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili. La Stazione appaltante intende avvalersi di tale facoltà, per l'appalto in oggetto, affidando un servizio aggiuntivo rispetto a quello principale

oggetto dell'appalto, qualora, a conclusione della procedura di selezione del contraente, vi fosse disponibilità economica residua derivante dal ribasso d'asta;

- laddove la prefata condizione sia verificata, costituirà variazione rispetto all'appalto originario la prestazione relativa alla manutenzione dei sentieri ciclo-pedonali per lo più compresi nell'itinerario della c.d. Tangenziale verde nel limite economico di Euro 20.000,00;
- la suddetta opzionale modifica non altera la natura generale del contratto.
- con riferimento all'art. 9, co. 1, let. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente interpellato il Responsabile del Settore Finanziario, la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre ed il conseguente pagamento sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica;
- la presente procedura di gara è ispirata al contenuto del primo comma dell'art. 1 del D-L 16 luglio 2020, n. 76 recante *misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, così come modificato ed integrato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, circa la contrazione dei termini di affidamento dell'appalto, con ciò derivando che ritardi o difficoltà cagionati dagli operatori economici partecipanti alla selezione costituiranno causa di esclusione degli stessi dalla procedura o dal contratto.

RICHIAMATI:

- la vigente legislazione in materia;
- il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020/2022 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale;
- il Decreto sindacale n. 36 del 08/10/2019 con il quale, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs n. 267/2000, è stata conferita al sottoscritto la dirigenza del III Settore tecnico.

DETERMINA DI

1. **DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **APPROVARE** il progetto del servizio di manutenzione delle aree verdi redatto, ai sensi del XIV comma dell'art. 23 del Codice, dal personale in ruolo presso il III Settore Tecnico, recante, a norma del successivo comma XV, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, e la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, co. 3, del D.lgs n. 81/2008; lo schema di contratto; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

3. **DARE ATTO** ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000, che:

- a) fine ed oggetto del contratto d'appalto che si intende accollare è il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi,
- b) la procedura di selezione del contraente è **aperta** ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti,
- c) il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuato sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del Codice dei contratti, secondo la seguente ripartizione:
 - offerta tecnica punti 80,
 - offerta economica punti 20;
- d) la procedura di gara sarà gestita interamente per via elettronica mediante il MePA;
- e) la forma del contratto è "**a corpo**";
- f) la durata dell'appalto decorre dal 12 aprile 2021 al 20 novembre 2021, e dal 1 aprile 2022 al 15 novembre 2022;
- g) qualora a conclusione della procedura di selezione del contraente vi fosse disponibilità economica residua derivante dal ribasso d'asta, la Stazione appaltante intende avvalersi della facoltà contemplata all'art. 106 comma 1, lett. a) del codice, di modificare il contratto d'appalto in oggetto, senza alterarne la natura, affidando la manutenzione dei sentieri ciclo-pedonali per lo più compresi nell'itinerario della c.d. Tangenziale verde nel limite economico di Euro 20.000,00

4. **APPROVARE** il qui unito quadro economico del servizio da cui si evince che l'importo del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi per le stagioni vegetative 2021 e 2022 è stimato in Euro 216.000,00, cui sommare gli oneri per la sicurezza pari ad Euro 3.200,00, dedotti dal prefato DUVRI, e così per un ammontare netto di Euro 219.200,00 cui sommare l'IVA di legge, l'incentivo per funzioni tecniche e le spese per pubblicità, per un ammontare complessivo di Euro 272.583,00.

5. **APPROVARE** lo schema del bando di gara e dei relativi allegati.

6. **PRENOTARE** la spesa per un importo complessivo pari ad **Euro 271.808,00** come segue:
- per la stagione vegetativa 2021 come segue
 - Euro 117.904,00 sul capitolo **4810**, codice **0905103** ad oggetto "*Spese funzionamento parchi e giardini*"
 - Euro 18.000,00 Euro sul capitolo **4810.8** codice **0905103** ad oggetto "*Manutenzione verde pubblico – pertinenze stradali*"
 - per la stagione vegetativa 2022 come segue
 - Euro 117.904,00 Euro sul capitolo **4810**, codice **0905103** ad oggetto "*Spese funzionamento parchi e giardini*"
 - Euro 18.000,00 Euro sul capitolo **4810.8** codice **0905103** ad oggetto "*Manutenzione verde pubblico – pertinenze stradali*"

7. **DARE ATTO**, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 del Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3, che, con riferimento all'art. 9, co. 1, let. a.2) del D.L. n. 78/2009, la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre, ed il conseguente pagamento, sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica.

8. **DARE ATTO** che la valutazione delle offerte sarà demandata ad una commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti, che sarà nominata dal Segretario comunale con apposito atto dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

9. **DARE ATTO** che la pubblicità della procedura è garantita mediante pubblicazione:

- a) sul profilo committente del Comune;
- b) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- c) presso l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

10. **STABILIRE**, a norme dell'art. 36, co. 9 del Codice, quale termine per la ricezione della documentazione per la partecipazione alla gara il giorno **2 aprile 2021**

11. **IMPEGNARE** al capitolo 2720.12 ad oggetto "*spese per contratti, gare ed appalti Ufficio tecnico*" del bilancio l'importo di Euro 775,00 presuntamente necessario per assolvere agli obblighi di pubblicità della procedura mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dando atto che ai sensi dell'art. 216, co. 11 del Codice dei contratti, le prefate spese di pubblicazione, saranno rimborsate dall'appaltatore entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

12. **STABILIRE** che il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa ed in modalità elettronica.

13. **PRENDERE ATTO** che il codice identificativo gara (C.I.G.), attribuito dal SIMOG alla procedura, dietro formale richiesta, risulta essere [**86625198D0**]

14. **IMPEGNARE** l'importo di Euro 225,00 quale contributo da somministrare all'A.N.A.C. così come da quest'ultima stabilito con Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, al capitolo 2720.12 ad oggetto "*spese per contratti, gare ed appalti Ufficio tecnico*".

15. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 151, co. 4 del D.lgs 18/8/2000, n. 267, il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

PROSPETTO ECONOMICO DEL SERVIZIO

Importo del servizio per 2 stagioni vegetative (anni 2021 e 2022)		€ 216.000,00	
Importo oneri per la sicurezza (DUVRI)		€ 3.200,00	
Importo complessivo del servizio			€ 219.200,00
<i>Somme a disposizione della S.A.</i>			
IVA	22,00%	€ 48.224,00	
Incentivo funzioni tecniche	2,00%	€ 4.384,00	
Pubblicità		€ 775,00	
Totale somme a disposizione S.A.			€ 53.383,00
TOTALE APPALTO			€ 272.583,00

L'ISTRUTTORE
Valentina Togliatti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Danilo Rebesco
